

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti viene formulata **sulla base degli Indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto.**

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la **valutazione iniziale**, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la **valutazione formativa**, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la **valutazione sommativa** finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni;
- **Trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale con osservazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni; comunicherà poi agli stessi in modo immediato e diretto i risultati delle verifiche effettuate.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza.

Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate

Agli insegnanti compete:

- la responsabilità della valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- la cura della documentazione didattica;
- la scelta degli strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

Alle singole istituzioni scolastiche compete:

- la responsabilità dell'auto-valutazione, la cui funzione è introdurre "modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativo-didattica" per consentirne il miglioramento anche attraverso: dati di rendicontazione sociale e dati che emergono da valutazioni esterne

All'Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema Educativo di Istruzione (INVALSI) compete:

- La rilevazione delle qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo informazioni circa la "salute" e le "criticità".